



Parrocchia S. TOMMASO APOSTOLO di Corte

www.parrocchiadicorte.it

Don Giorgio De Checchi 340 2220456 - giorgiodechecchi62@gmail.com

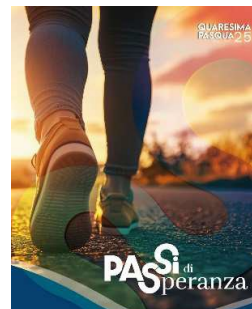
Don Albert Ndayizeye 327 2314527

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Sabato 29 marzo	Ore 18.00 – Fiorenzo FRANCO, Vittorio e Rina; Giacomo ROSSI; Arciso GIRALDO e Angelina POLO
30 marzo IV^A DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO C)	Ore 8.00 – Natale TALATO, Caterina MIRONI Ore 10.00 – Pietro GIACOMETTI e famiglia; Cesira BETTELLE; Amadio FRISON, Rino e Pietro; Lina RUZZON; Graziella PINATO; Gino MARTINI, Maria, Mario, Aurelio e Ludovico; Ugo CALLEGARO e Maria CAVALIERE
Lunedì 31 marzo	Ore 7.30 – S. Messa
Martedì 1 aprile	Ore 7.30 – S. Messa
Mercoledì 2 aprile	Ore 7.30 – S. Messa
Giovedì 3 aprile	Ore 7.30 – S. Messa
Venerdì 4 aprile	Ore 7.30 – S. Messa
Sabato 5 aprile	Ore 18.00 – Giorgio MONTAGNER; Ermenegildo TALATO, Adelina CANDIAN e Giseldo
6 aprile V^A DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO C)	Ore 8.00 – Giuseppe ROSSI, Clorinda CIPRIOTTO; Aurelio LAZZARI, Genoveffa e figli Ore 10.00 – Adelia FRISON; Maria FRASSON; Lina TASSINATO; Ada FRISON; defunti famiglia CHIARIN; Teobaldo LAZZARI e genitori; Enrico MACCARI; Graziella MASSIGNAN, Mario e Rita

INTENZIONI PER I DEFUNTI: per essere incluse chiediamo di comunicarle entro la giornata del GIOVEDÌ ANTECEDENTE alla domenica di uscita del foglietto parrocchiale.

LA SPERANZA NON DELUDE... il nostro cammino quaresimale



Guardare al futuro con speranza equivale anche ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere. Purtroppo, dobbiamo constatare con tristezza che in tante situazioni tale prospettiva viene a mancare. La prima conseguenza è la perdita del desiderio di trasmettere la vita. (...)

L'apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore ha inscritto nel cuore e nel corpo degli uomini e delle donne, una

missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore. È urgente che, oltre all'impegno legislativo degli Stati, non venga a mancare il sostegno convinto delle comunità credenti e dell'intera comunità civile in tutte le sue componenti, perché il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro ad ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza. – papa Francesco

CATECHESI: PROSSIME TAPPE DEL CAMMINO

OGGI DOMENICA 30 MARZO

Alla S. Messa delle ore 10:00 → 5 elementare (con Seconda Intercessione)

MARTEDÌ 1 APRILE: ore 21.00 in Sala Polivalente incontro genitori della classe 4^a con don Giorgio

SABATO 5 APRILE

- 1 elementare, 15.00 - 16.00 SALA POLIVALENTE VICINO BAGNO
- 2 elementare, 15.00 - 16.00 EX BAR PATRONATO VECCHIO
- 3 elementare, 15.00 - 16.00 SALETTE PATRONATO VECCHIO
- 4 elementare, 14.30 - 15.30 SALA POLIVALENTE

DOMENICA 6 APRILE

Alla S. Messa delle ore 10:00 → 5 elementare (con Terza Intercessione)

FESTA DELLA FAMIGLIA - SABATO 5 APRILE



I bambini della scuola dell'infanzia festeggiano le loro famiglie sabato 5 aprile in sala polivalente.

Il cammino dell'Unità Pastorale

IFTAR – COMUNITÀ ISLAMICA - GRAZIE

In queste ore la **Comunità Islamica** conclude il periodo di digiuno religioso del **Ramadan**. Condividiamo con loro l'intensità della preghiera e dell'impegno! Cogliamo l'occasione **per ringraziarli** di quanto – **Sabato scorso** – ci hanno resi partecipi nel loro **Iftar** (*pasto serale che interrompe il digiuno quotidiano*). Sono segni di una fraternità che fa bene a tutti!

CONFESSIONI – RAGAZZI NATI TRA 2011 E 2014 IN UP

Sabato 5 aprile, tra le ore 15.00 e le 16.30 tutti i ragazzi nati tra il **2011 e il 2014** delle **Comunità dell'UP** troveranno in **DUOMO** i catechisti dell'IC e gli animatori dei gruppi QuartoTempo e 3Punti che li guideranno in diverse tappe per vivere il **Sacramento della Confessione**.



CENTRI ESTIVI 2025 - ISCRIZIONI



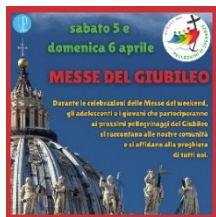
Sono aperte le adesioni ai **CENTRI ESTIVI 2025**:

“IPP HOPE – ACCENDI LA SPERANZA”

che si svolgeranno dal 23 giugno al 25 luglio.

Per le iscrizioni ed info: linktr.ee/uppiove

GIUBILEO: I GIOVANI SI PRESENTANO



Il weekend del **5 e 6 aprile** i nostri giovani pellegrini incontrano tutte le comunità **durante tutte le Messe per raccontare cosa li aspetta al Giubileo dei Giovani**, per descrivere cosa li spinge a partecipare, per invitare ad accogliere nelle nostre case i pellegrini da tutto il mondo che transiteranno per Piove a fine luglio, per ringraziare del sostegno e della preghiera.

GIUBILEO: ACCOGLIENZA DEI GIOVANI PELLEGRINI



Con **rinnovato vigore** facciamo appello per il **GIUBILEO DEI GIOVANI**: alle nostre comunità è stata chiesta la disponibilità ad essere pronti ad accogliere alcuni di questi giovani cristiani da **tutto il mondo**. Al momento non sappiamo quanti, da dove e i giorni precisi, ma intanto raccogliamo le **DISPONIBILITÀ DELLE FAMIGLIE AD OSPITARE I GIOVANI PELLEGRINI!**. Per saperne di più: linktr.ee/uppiove



Domenica 30 marzo 25
4^ DOMENICA di
QUARESIMA



DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 15, 1 - 32)

In quel tempo, Gesù disse questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio. Quando ebbe speso tutto, egli cominciò a trovarsi nel bisogno.... Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio.”. Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

LA PAROLA TRA LE MANI

Oggi siamo messi a contatto con un Vangelo ricco di stimoli e provocazioni, carico di sentimenti nei quali ciascuno può ritrovarsi e provare a pensare. Ci stimola nel riflettere da che parte stiamo: dalla parte di coloro che giudicano e aspettano gli eventi, per salire sul carro o dalla parte di chi si mette in gioco, scegliendo le azioni con determinazione, beneficiando da subito della bontà paterna. Ci provoca nella nostra libertà di scegliere la strada da seguire nella vita, correndo i rischi che troviamo, percorrendola. Ci carica di sentimenti quali: la gioia, la compassione, la gratitudine, ma anche la rabbia e l'invidia che emergono in modo evidente. Ci dice inoltre che l'amore non è simile ad una torta che si divide a fette, ma è indefinito, infinito ed esponenziale per ciascuno di noi, dove il Padre ama ogni figlio indistintamente e non pone limiti al perdono fino alla fine, disponibile ad attendere, incoraggiare e infondere speranza. Un genitore, in normali condizioni, potrà mai lasciare un proprio figlio alla deriva? Credo che il sangue del proprio sangue non si possa lasciare ad infausto destino. Paolo M.